

servare l'edificio di corso G. Ferraris ai soli Sindacati Fascisti.

Ceduto in proprietà del Comune lo stabile di via Carlo Alberto, già sede dell'officina Carte e Valori, traslocata a Roma, il bel palazzo, detto di San Filippo, presi accordi con la Federazione provinciale fascista e la Civica Amministrazione, veniva ceduto dal Comune, il 1° agosto 1929, alla Federazione torinese in uso gratuito per 29 anni, ed il civico Servizio tecnico provvedeva, con i mezzi messi a sua disposizione dalla medesima, al restauro ed alla sistemazione generale dell'edificio. Ora il Podestà ha deliberato la regolare convenzione relativa alla concessione stessa.

Contributo del Comune per il giro aereo turistico d'Italia

Ad iniziativa e sotto il patrocinio del Ministero dell'Aeronautica, il Reale Aereo Club d'Italia, effettuerà nel prossimo mese di agosto, un giro aereo turistico attraverso le regioni d'Italia che si svolgerà sul seguente percorso: Roma-Rimini, Rimini-Venezia, Venezia-Torino, Torino-Roma.

La gara che è internazionale, sarà dotata di parecchi notevoli premi ed il concorso è riservato agli apparecchi da turismo.

Il Ministero dell'Aeronautica ha chiesto al Comune ed agli Enti torinesi il concorso di L. 100.000 nelle spese di organizzazione e di dotazione.

Considerato gli scopi della gara e tenuto presente che la Città di Torino è la pioniera dell'aviazione, sia per gli studi in materia di aviazione, sia per i grandiosi impianti delle sue industrie, il Podestà, ha costituito un Comitato per la raccolta della somma richiesta, deliberando di versare senz'altro la somma richiesta, reintegrandola in seguito con i fondi che verranno raccolti.

Concessione di terreno municipale all'Ospedalino Koelliker

Fin dal febbraio 1926 venne assegnato dal Comune all'ospedalino Koelliker un appezzamento di terreno municipale all'angolo di corso G. Ferraris col prolungamento della via Baltimora, sul quale venne già costruito l'ospedale che funziona regolarmente e che ha per iscopo il ricovero di bambini poveri.

Ora il comm. Koelliker, fondatore dell'ospedale, ha fatto presente al Comune la necessità di provvedere all'ampliamento dell'edificio ed ha chiesta l'assegnazione di un altro lotto di terreno municipale, contiguo a quello già concesso, fronteggiante il corso Stupinigi, della superficie di mq. 1040. Il Podestà, riconosciuta

ed apprezzata l'opera benefica dell'istituzione a favore dell'infanzia ammalata e bisognosa, dato lo sviluppo edilizio e specialmente quello demografico nella regione in cui esiste l'ospedalino Koelliker, dove vive una popolazione ricca di figliuolanza e povera di mezzi, ha deliberato di concedere in uso il terreno richiesto, per l'ampliamento dell'ospedale, mediante pagamento al Comune del canone annuo di L. 100, in riconoscimento della concessione.

Provvedimenti per il commercio dei fiori freschi

Occorreva disciplinare il commercio dei fiori freschi, il cui mercato all'ingrosso ha sede in uno spazio limitatissimo di piazza Madama Cristina verso la via Berthollet, ove non può essere bene ordinato né bene vigilato.

Il mercato al minuto dovrebbe svolgersi in piazza Emanuele Filiberto, ma lo spazio ad esso destinato è occupato da posteggiatori fissi, che vi hanno eretto baracche in pessimo stato di manutenzione, prive del decoro che sarebbe necessario. Perciò il Podestà ha deliberato di porre rimedio a tali inconvenienti col trasferire la sede del mercato all'ingrosso dei fiori da piazza Madama Cristina a piazza Emanuele Filiberto, allo sbocco di via Milano, e di disdire tutte le attuali concessioni di posteggi fissi sul mercato centrale al minuto dei fiori nella stessa piazza Emanuele Filiberto, assegnando tre mesi di tempo ai concessionari per la rimozione e l'abbattimento dei loro chioschi: disponendo che il suolo così diventato disponibile rimanga a sede dello stesso mercato al minuto, ma senza posti fissi, e disciplinato a norma del regolamento comunale sui mercati rionali. Saranno sottoposte alle norme del suddetto regolamento anche le venditrici ambulanti di fiori che esercitano tale commercio in luoghi non di mercato, stabilendo anche per esse l'obbligo del pagamento della tassa di posteggio che si determina in L. 25 mensili, ridotta a L. 20 per le iscritte al Sindacato Fascista di categoria, con riserva di fissare con altro decreto i luoghi di posteggio ed il numero dei posteggi entro il massimo di 50.

Costruzione di un padiglione a segmenti mobili nell'ospedale Amedeo di Savoia e provvedimento della Città in relazione alla diaria di integrazione

Fin dal 1921, data in cui l'ospedale Amedeo di Savoia per le malattie infettive, venne ricostituito in Ente morale, ha dato luogo a parecchi rilievi sulla sua situazione tecnica ed economica, nei confronti pure della Civica Amministrazione in relazione al bilancio comunale.